

Calendario

Gli incontri si svolgeranno il mercoledì:
dalle ore 16,30 alle ore 17,30 Gruppo "Piccoli"
dalle ore 17,30 alle ore 18,30 Gruppo "Grandi"

1° dal 06/10/2009 al 03/11/2009
2° dal 10/11/2009 al 15/12/2009
3° dal 12/01/2010 al 09/02/2010
4° dal 16/02/2009 al 16/03/2010

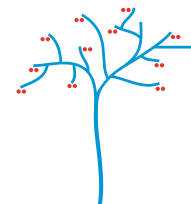
**È previsto un ciclo completo di 5 incontri (rinnovabile)
al costo complessivo di € 100,00.
Ogni ciclo è subordinato al raggiungimento del numero
minimo di 5 partecipanti per gruppo.**

Iscrizioni presso l'asilo nido "Il giardino dei Ciliegi"
Tel: 0312287717
Cell: 3467419468
info@ilgiardinodeiciliegi.org
www.ilgiardinodeiciliegi.org

"Sentiamo insieme" Sentire per lui, sentire con lui

Gli Yogi regolavano il ritmo della circolazione del cuore e di ogni azione del respiro con l'aiuto della vibrazione, della musica, del tono e del ritmo. Ciò li portava dalle vibrazioni udibili alle vibrazioni interiori e ciò vuol dire: dal suono al respiro, che nel linguaggio degli indù sono la medesima cosa. Il nome per il suono e per il respiro è Sura.

(Hazrat Inayat Khan 1931:132)



"Sentiamo insieme"

Sentire per lui, sentire con lui

L'obiettivo del corso di musicoterapia è quello di promuovere una significativa relazione adulto-bambino, all'interno della quale l'uno possa rivolgersi all'altro per comunicare non più solo attraverso le parole e il racconto, ma anche con il canto e l'ascolto musicale.

La Music Learning Theory, teoria ideata da Edwin E. Gordon (South Carolina University, USA), descrive le modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale e si fonda sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio. La MLT ha come obiettivo principale quello di favorire lo sviluppo dell'attitudine musicale di ciascun bambino, secondo le sue potenzialità, le sue modalità e soprattutto i suoi tempi. La didattica basata sulla MLT promuove come competenza fondamentale l'Audiation, definita da Gordon "Capacità di sentire e comprendere nella propria mente musica non fisicamente presente nell'ambiente".

La capacità di Audiation si sviluppa a partire dall'età neonatale a contatto con un ambiente ricco di esperienze musicali di qualità. Durante i primi anni di vita, il bambino sembra essere spontaneamente incline a comunicare secondo modalità vicine al linguaggio musicale: lancia gli oggetti sul pavimento coordinando gesto motorio, respiro e voce, proprio come fanno i musicisti col proprio strumento. Nei primi mesi di vita la comunicazione fra mamma e bambino ha caratteristiche sonoro-musicali evidenti. La madre, nel dialogo intimo vis-à-vis con il neonato, accompagna le proprie espressioni facciali con vocalizzazioni di suoni e piccole melodie che vanno ad integrare il repertorio comunicativo.

Relatore: Dr.ssa Nicole Benedetta Bianchi

Psicologa Psicoterapeuta (ad indirizzo Psicoanalisi della Relazione).
Master Avanzato in Psicoanalisi del Bambino.

I "piccoli" (da 0 a 36 mesi)

Gli incontri sono rivolti a bambini da 0 a 24 mesi e da 24 a 36 mesi accompagnati da un adulto. Si svolgono in un'atmosfera informale che permette ai bambini di esprimere in modo spontaneo e naturale le loro risposte agli stimoli musicali. L'accompagnatore adulto avrà l'occasione di imparare attività musicali che, col tempo, potranno costituire un importante repertorio di gioco da rivivere con il bambino.

Le ricerche che sono alla base della Music Learning Theory dimostrano che i primi tre anni di vita del bambino costituiscono un periodo fondamentale per lo sviluppo della sua attitudine musicale e sono una finestra di apprendimento irripetibile. La voce e il corpo in movimento saranno gli strumenti di produzione di melodie e ritmi senza parole composti specificamente per lo sviluppo musicale del bambino in giovanissima età. Il corso è stato concepito allo scopo di far vivere al bambino un'esperienza che lo porterà ad arricchire con la musica il proprio patrimonio espressivo.

I "grandi" (da 3 a 6 anni)

Il corso è rivolto a bambini da 3 a 6 anni. Ha la finalità di guidare il bambino allo sviluppo dell'intonazione e del senso ritmico attraverso il gioco e il movimento. Per mezzo di attività musicali di gruppo i bambini verranno guidati attraverso le fasi di **Acculturazione, Imitazione e Assimilazione**, a sviluppare la capacità di audiation, equivalente a quella di pensiero nel linguaggio. La psicologa dell'età evolutiva, stimola la relazione con il bambino basandola sul linguaggio musicale, come canale espressivo e d'interazione, in cui sono coinvolti insieme la voce, l'emotività e il corpo. Questa modalità di "guida informale" permette al bambino di esprimersi in grande libertà, sviluppando gradualmente competenze in modo autonomo e senza pressione.

L'atmosfera di gioco e la relazione di gruppo favorisce l'apprendimento musicale del bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità.